



COMUNE DI CAPRIASCA

Municipio

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 05/2008

Concernente la richiesta di approvazione del nuovo Statuto del Consorzio per la depurazione delle acque del Medio Cassarate

Tesserete, 4 marzo 2008

ALLO SPETTABILE CONSIGLIO COMUNALE DI CAPRIASCA

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

il Municipio vi sottopone il progetto di nuovo Statuto del Consorzio Depurazione Acque del Medio Cassarate.

1. Premessa

Con messaggio municipale no. 05/2004 avevamo proposto di approvare un progetto di modifica di questo statuto e questo in relazione alla nascita del nuovo Comune di Capriasca e all'opportunità di adeguare le disposizioni alle normative di Legge nel frattempo entrate in vigore.

La proposta municipale venne poi respinta dal Consiglio Comunale, con decisione del 22 marzo 2004. Dal verbale si legge quanto segue: *“La Commissione all'unanimità, propone di respingere il Messaggio reputando che il problema vada risolto, come peraltro a sin qui sostenuto dal Municipio, con la creazione di un nuovo Ente per tutte le località allacciate al depuratore della Stampa, garantendo con questo anche una più equa rappresentanza per il nostro Comune”*.

Nella medesima seduta il Legislativo si opponeva pure alla proposta relativa al nuovo Statuto del Consorzio Media Capriasca.

Il nostro Municipio si è spesso soffermato sulla situazione particolare, istituzionale e di carattere tecnico, riguardante la depurazione delle acque, sostenendo l'opportunità di un raggruppamento fra gli Enti che fanno capo al depuratore della Stampa.

Si tratta per l'appunto dei Consorzi depurazione della Media Capriasca e del Medio Cassarate, mentre per quanto riguarda le acque di scarico rivolte verso il bacino del fiume Vedeggio (Vaglio e in parte Sala e Bigorio) siamo raccordati agli impianti del nuovo Consorzio depurazione Lugano e dintorni, oggetto di adesione, con decisione del 4 ottobre 2005.

Nel frattempo e rispetto al 2004, sono cambiate diverse situazioni, già partendo dal rinnovo delle cariche in seno al Consorzio dove abbiamo chiesto e ottenuto una maggiore rappresentanza.

A questo si aggiunge la recente aggregazione con i Comuni di Lugaggia, Bidogno e Corticiasca. In tema di depurazione il primo fa parte del Consorzio Medio Cassarate, gli altri due, unitamente alle frazioni degli ex Comuni di Cagiallo, Lopagno e Roveredo, del Consorzio Depurazione della Media Capriasca.

Da considerare pure l'altro cambiamento istituzionale nel comprensorio, con l'aggregazione di Davesco e recentemente di Villa con Lugano.

Il Consorzio della Media Capriasca è quindi destinato a scomparire proprio per effetto della fusione, per cui ci siamo già mossi in ambito cantonale per chiarire alcuni aspetti, primo fra tutti l'assunzione delle opere consortili nel contesto della Depurazione del Medio Cassarate, con relativa modifica e adattamento della chiave di riparto, in quanto evidentemente non pretendiamo di certo che gli oneri relativi a questo Consorzio siano ripartiti sugli altri Comuni.

Sono pure necessarie alcune considerazioni sul problema del depuratore, ricordando che in definitiva è sortita la decisione di rinnovare gli attuali impianti, con una riduzione dell'investimento rispetto al progetto di realizzazione di una nuova stazione. Il tema peraltro non riguarda questa specifica trattanda; se richiesto potranno essere forniti comunque ulteriori chiarimenti.

Con lettera del 15 marzo 2007 la Delegazione Consortile ci ha sottoposto il progetto di nuovo statuto, chiedendoci di sottoporlo ai Legislativi per la relativa approvazione. La Delegazione ha ottenuto nel frattempo l'adesione del Consiglio consortile che ha deliberato in merito in data 14 giugno 2007. Il progetto di Statuto cui si fa riferimento è quello scaturito dall'approvazione in seno al Consorzio.

Si è ritenuto prima di interpellarvi, di attendere l'esito dei progetti di fusione nel comprensorio; da qui il ritardo rispetto all'approvazione in ambito consortile.

La procedura di approvazione è disciplinata dall'articolo 10 della Legge cantonale sul consorzio dei Comuni, che prevede l'adesione del Consiglio Consortile e dei Legislativi di tutti i Comuni interessati.

2. Progetto di nuovo statuto

Lo statuto è strutturato in 31 articoli; alleghiamo al presente messaggio il documento adottato dal Consiglio Consortile.

Lo stesso è parte integrante del messaggio in esame. Il nostro Municipio preavvisa i singoli articoli come da proposta, eccettuati:

- a) l'articolo 1, che si propone di modificare, partendo dal presupposto che nel Consorzio sono rappresentati tutti i Comuni interessati, senza la distinzione specifica dei quartieri e delle frazioni allacciati, ritenuto che questo aspetto è regolato dalla chiave di riparto. Nel nostro caso occorre considerare inoltre l'aggregazione dei Comuni e le relative conseguenze in questo settore.
- b) L'articolo 2, che va pure a nostro avviso riformulato in relazione alla prossima soppressione del Consorzio della Media Capriasca, anche questo a seguito dell'aggregazione. Gli impianti di questo Consorzio, dovrebbero quindi diventare, dopo trattativa, di proprietà del Consorzio del Medio Cassarate con l'adattamento della Chiave di riparto. Si richiama a questo proposito l'art. 10 del Decreto sull'aggregazione e meglio: *In attesa degli sviluppi relativi all'ipotizzata cessione della proprietà e della gestione degli impianti ora del CDC al Consorzio depurazione acque Medio Cassarate, il CDC, la cui giurisdizione si estende unicamente ai Comuni di Bidogno e Capriasca. È sciolto automaticamente a far tempo dall'entrata in funzione del nuovo Comune di Capriasca. Quest'ultimo subentra nei diritti e negli obblighi del citato Consorzio.*

Si propongono quindi le seguenti formulazioni:

Art. 1 Denominazione e Comuni Consorziati

Con la denominazione di Consorzio depurazione acque del medio Cassarate è costituito un consorzio tra i Comuni di:

Cadro, Capriasca, Lugano e Sonvico

Le interessenze dei singoli Comuni sono stabilite dalla chiave di riparto nell'ambito della quale sono considerati i quartieri e le frazioni raccordate

all'impianto di depurazione del Consorzio. Le interessenze sono valide con riferimento alla situazione attuale. Esse potranno essere aggiornate al verificarsi di cambiamenti del comprensorio dei Comuni serviti dal Consorzio, senza dar luogo ad una modifica statutaria. La Delegazione consortile si farà in tal caso parte diligente nel contattare i Comuni interessati e gli altri Consorzi di depurazione a cui questi Comuni sono allacciati, allo scopo di evitare un indebito aggravio a carico dei Comuni, in particolare un cumulo delle interessenze maggiore del 100%.

Il Consorzio è retto, *omissis*, vale il testo previsto nello Statuto già approvato dal Consorzio.

Art. 2 Scopo

Rispetto al testo proposto di preavvisa di stralciare il riferimento al Consorzio depurazione della Media Capriasca, per i motivi illustrati.

Sulla scorta di quanto precede vi invitiamo quindi ad approvare il nuovo Statuto integrando rispetto a quanto votato dal Consiglio Consortile, le modifiche proposte nel messaggio in esame.

L'esame del messaggio in oggetto è affidato alla Commissione delle Petizioni.

Siamo a disposizione in Commissione e durante la seduta del Legislativo per fornirvi ulteriori chiarimenti e vi presentiamo i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Bruno Lepori

Il Segretario:
Tiziano Delorenzi

Annessi:
Progetto di nuovo Statuto

Risoluzione municipale no. 82 del 03.03.2008



COMUNE DI CAPRIASCA

Consiglio Comunale

DISPOSITIVO DI RISOLUZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CAPRIASCA

Visto il messaggio municipale no. 05/2008 concernente la richiesta di approvazione del nuovo Statuto del Consorzio Depurazione Acque del Medio Cassarate.

Visto il rapporto della Commissione delle petizioni del

D E C I D E

1. E' approvato, articolo per articolo e nel suo complesso, il nuovo Statuto del Consorzio Depurazione Acque Medio Cassarate, come al progetto elaborato e alle proposte di emendamento relative agli articoli 1 e 2.
2. Il nuovo Regolamento entra in vigore con la ratifica cantonale.
3. La presente risoluzione è soggetta a ricorso e a domanda di referendum, secondo i termini indicati nel dispositivo esposto agli albi comunali.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:
Venanzio Menghetti

Il Segretario:
Tiziano Delorenzi

Tesserete,